

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO  
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento di due corsi formativi per l'abilitazione alla figura tecnica di "operatore abilitato ai censimenti" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett h) e di due corsi formativi per l'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett c), all'Ambito Territoriale di Caccia AP.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) Ascoli Piceno allo svolgimento di:
  - n. due corsi formativi per l'abilitazione alla figura tecnica di "operatore abilitato ai censimenti" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett h);
  - n. due corsi formativi per l'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett c).
2. di disporre che l'ATC AP provveda, prima dell'inizio dei corsi a verificare l'effettivo possesso da parte dei partecipanti dei requisiti propedeutici prescritti dalla normativa per ciascun corso autorizzato;
3. di stabilire che la nomina dei membri della commissione d'esame e le date degli stessi saranno disposti con successivo atto a seguito di comunicazione dell'ATC AP di inizio effettivo dei corsi e della verifica delle condizioni di ammissione dei candidati;
4. di disporre, altresì, che l'ATC AP provveda a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare i nominativi degli ammessi all'esame finale verificando che gli stessi abbiano frequentato almeno i 2/3 delle lezioni di ciascun corso autorizzato e che non si siano assentati nelle ore obbligatorie;
5. di inviare il presente decreto all'ATC AP;
7. di pubblicare il presente atto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi delle DGR n. 573/16, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
8. di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.



Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *(normativa di riferimento)*

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- Legge 5 gennaio 1995, n. 7 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria;
- Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)';
- Delibera di Giunta Regionale n. 1244 del 09/09/2013 ad oggetto "Direttive per le Province, gli Ambiti Territoriali di Caccia e l'Osservatorio Faunistico Regionale, per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art. 2 comma 1 del Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)". Revoca della D.G.R.n.889 del 18/06/12 e della D.G.R. 949 del 27/06/12;

### *(motivazione)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *(normativa di riferimento)*

- Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 - Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province;
- Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 6 - Modifica alla legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";
- L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e del prelievo venatorio"
- L.R. 7/95 e ss. mm. ii. (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)';
- Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)';
- Delibera di Giunta Regionale n. 1244 del 09/09/2013 ad oggetto "Direttive per le Province, gli Ambiti Territoriali di Caccia e l'Osservatorio Faunistico Regionale, per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art. 2 comma 1 del Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)". Revoca della D.G.R.n.889 del 18/06/12 e della D.G.R. 949 del 27/06/12;

### *(motivazione)*

Il Regolamento Regionale n.3/12 dispone che le figure tecniche che concorrono alla gestione faunistica venatoria degli ungulati, sono abilitati dalla Regione a seguito di corsi organizzati e



realizzati dagli AA.TT.CC.

La D.G.R. 1244/13 fissa il numero massimo dei partecipanti ad ogni corso in 50 e indica altresì il numero delle ore e i percorsi formativi per l'abilitazione alle singole figure previste dal Reg.Reg.3/12.

L'Ambito Territoriale di Caccia Ascoli Piceno con nota assunta al prot. 1003864 del 10/08/2023 ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di due corsi formativi per l'abilitazione alla figura tecnica di "operatore abilitato ai censimenti" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett h) e di due corsi formativi per l'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett c).

La figura tecnica di cui alla lett. h) è propedeutica a quella della lett. c) del Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1 e il programma di esame comprende anche il modulo base in quanto propedeutico del percorso didattico.

È stato accertato in istruttoria che il percorso didattico risulta rispondente a quanto disposto nella deliberazione n.1244/13 e che qualsiasi variazione dovrà essere comunicata all'Ufficio decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM.

Nella citata deliberazione si dispone che siano ammessi all'esame finale coloro i quali abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore previste per ogni modulo e che non sono ammesse assenze per le ore indicate come obbligatorie.

L'ATC AP è tenuto a comunicare l'inizio effettivo dei corsi e provvedere, prima dell'inizio dei corsi stessi, a verificare l'effettivo possesso dei requisiti propedeutici prescritti dei partecipanti per ciascun corso autorizzato e a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare all'Ufficio Decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM.

*(esito dell'istruttoria)*

Per quanto in istruttoria relazionato, si propone di adottare conforme decreto

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il responsabile del procedimento  
(*Adriano Vagnoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

